

# IL VOTO CHE UNISCE L'ITALIA



#PATRIOTIDITALIA

www.fratelli-italia.it

**GIORGIA MELONI**

**FRATELLI D'ITALIA**

SPECIALE POLITICHE 2018  
COPIA OMAGGIO - Direttore responsabile: Gianvito Casarella  
Stampa: Martano Editrice srl - via delle Magnolie - Modugno (Bar)  
Numero unico del 4 marzo 2018  
Supplemento cartaceo a lafabbricadelfuturo.info - Registrazione del Tribunale di Foggia n. 4/2015 P del 9 novembre 2015

## GIANVITO CASARELLA AL SENATO UN VOTO PER CERIGNOLA

Dopo 5 anni l'Italia può tornare a votare e scegliere da chi farsi governare, dopo che dal 2013 un'Europa sempre più oppressiva lo decide al posto nostro. **Il 4 marzo dobbiamo andare a votare**, vincendo ogni scetticismo. E dobbiamo assicurare al Paese la stabilità di Governo che solo il centrodestra, numeri alla mano, può garantire. Per questo un voto a Fratelli d'Italia, a Giorgia Meloni, è un'occasione di trasparenza e lealtà: il 18 febbraio abbiamo firmato a Roma il patto anti-inciuccio. Fratelli d'Italia è la destra e dice no ad altre soluzioni dopo le elezioni. Per questo il voto a Fratelli d'Italia è un atto di fiducia verso la nostra Nazione.

**Il 4 marzo dobbiamo mettere in sicurezza l'Italia**, offesa e svilita da anni di governi delle banche, dove i patrioti (gli italiani perbene) hanno sempre più difficoltà a sopravvivere e si prospetta un'apertura sconsiderata ad una immigrazione selvaggia, clandestina, insostenibile, a spese degli stessi italiani. Ripartiamo dal popolo italiano, con la difesa della nostra cultura, del **Made in Italy**. Facciamolo con **tasse** più eque, stop alle invasioni islamiche o dall'Africa; difendiamo le piccole e medie imprese, il piccolo commercio, il popolo delle partite Iva. Sosteniamo le aziende che creano posti di lavoro in Italia, ai giovani, agli italiani, e che non delocalizzano portando fuori soldi e lavoro. Ripartiamo dal **Sud**, con incentivi a chi investe qui, anche nelle zone più disagiate; o a chi decide di trasferirsi nel nostro Mezzogiorno, così ricco di storia, cultura e potenzialità turistiche ancora inesprese.

**E il 4 marzo è anche occasione per guardare a Cerignola**, al 2020: un voto a Fratelli d'Italia è il sostegno al territorio, dando un segnale, un peso politico che da troppi anni manca alla nostra città. Chiudono reparti all'ospedale, la Regione lascia la Sia Srl alla deriva. E nessuno ha la forza di intervenire. A queste Politiche 2018, **due sono i candidati locali: una a sinistra, e l'altro sono io**.

Votando Fratelli d'Italia si voteranno automaticamente anche i candidati agli uninominali, **Giandiego Gatta** (Camera) e **Sergio Silvestris** (Senato). Basta soltanto un voto a Giorgia Meloni.

**Una croce sul simbolo del partito di Giorgia Meloni** è anche un atto di fiducia verso quel centrodestra rinnovato, in crescita, fatto di persone perbene, che non si arrendono al qualunquismo. Un centrodestra che vuol essere alternativo ad affaristi ed adiacenze pericolose, sempre più presenti in città. Teniamo, insieme, alta la bandiera della **Cerignola perbene**, con una semplice croce.

Un voto a Fratelli d'Italia è un voto per l'Italia. È un voto per Cerignola.

Gianvito Casarella



L'UNICO CANDIDATO CERIGNOLANO DEL CENTRODESTRA

**Giovane esperienza, investimento per la città**

**Gianvito Casarella**, 40 anni il 18 febbraio, è il candidato al Senato più giovane d'Italia. Giornalista professionista, già consigliere comunale di Alleanza Nazionale e Popolo della Libertà a Cerignola, dal 2005 al 2015; in Consiglio provinciale a Foggia nel 2014. Sempre tra i più suffragati. Lunga trafila nei movimenti giovanili ed universitari tra la Capitanata e Bologna (dove diventa il primo consigliere di Facoltà nella storia della destra universitaria felsinea a Lettere nel 1997 e nel 2000), ha rivestito svariati incarichi di partito. Sempre a destra, attualmente è coordinatore cittadino a Cerignola, e nell'assemblea nazionale di Fratelli d'Italia.





## 1. IL PIÙ IMPONENTE PIANO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA NATALITÀ DELLA STORIA D'ITALIA

**Asili nido gratuiti** e aperti fino all'orario di chiusura di negozi e uffici e con un sistema di apertura a rotazione nel periodo estivo per le madri lavoratrici. **Reddito infanzia** con assegno familiare di 400 € al mese per i primi sei anni di vita di ogni minore a carico. Quoziente familiare in ambito fiscale. Deducibilità del lavoro domestico. **Congedo parentale** coperto fino all'80% ed equiparazione delle tutele per le lavoratrici autonome. Incentivo alle aziende che assumono neomamme e donne in età fertile. Tutela delle **madri lavoratrici** e incentivi alle aziende per gli asili nido aziendali. Deducibilità del costo ed **eliminazione dell'IVA sui prodotti per la prima infanzia**. Intervento sul **costo del latte artificiale**. Difesa della famiglia naturale, lotta all'ideologia gender e sostegno alla vita.

## 2. PRIMA L'ITALIA E PRIMA GLI ITALIANI

Difesa della nostra sovranità nazionale. Ridiscussione di tutti i trattati UE a partire dal fiscal compact e dall'euro. Più politica e meno burocrazia in Europa. **Clausola di supremazia** in Costituzione per bloccare accordi e direttive nocivi per l'Italia a cominciare dalla Bolkestein e dal Regolamento di Dublino. Salvaguardia dell'interesse nazionale in politica estera e adeguamento degli stanziamenti per la Difesa ai parametri medi occidentali. Maggiore considerazione delle comunità italiane all'estero, tutelare **l'italianità nel mondo** anche come prezioso strumento di facilitazione delle relazioni diplomatiche, economiche e commerciali con gli Stati esteri. Difesa dei nostri beni strategici e della nostra capacità produttiva dall'aggressione straniera a partire dalla tutela di Enel, Eni, Ferrovie Dello Stato, Fincantieri, Generali, Leonardo, Poste, così come delle reti e delle infrastrutture logistiche, tecnologiche e trasportistiche.

## 3. PRIORITÀ A SICUREZZA E LEGALITÀ

Sostegno alle Forze dell'Ordine e alle Forze Armate: stipendi e straordinari dignitosi, dotazioni adeguate di personale, mezzi e tecnologie utili al contrasto del crimine e del terrorismo, inasprimento delle pene per violenza contro un pubblico ufficiale, revisione della cosiddetta legge sulla tortura. Controllo del territorio anche con il contributo dell'esercito. Chiusura dei Campi nomadi anche per eliminare il fenomeno dei roghi tossici nelle grandi città. Cartolarizzazione del **50% dei beni sottratti alle mafie** per il comparto sicurezza e difesa. **Certezza della pena: no ai decreti "svuota carceri"**, stop agli sconti automatici di pena e costruzione di nuove galere. Attenzione alle condizioni di vita e di lavoro della polizia penitenziaria. Sostegno alle vittime di reati. **Separazione delle carriere** dei magistrati inquirenti e giudicanti. Rispetto e potenziamento dei compiti di giudici di pace e magistrati onorari. Espulsione immediata per gli stranieri che delinquono ed esecuzione della pena nello Stato di provenienza. Legge che dica che la difesa è sempre legittima. Lotta al **terrorismo**. Lotta a tutte le **mafie**, contrasto alla **corruzione**.

## 4. CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E NO ALLO IUS SOLI

**Controllo delle frontiere e blocco navale** con rimpatrio immediato a seguito di accordi con gli Stati del Nord Africa. Espulsione dei clandestini e **stop al business** dell'accoglienza. Distinzione chiara tra **profughi** (che scappano da guerre con donne e bambini e vanno aiutati) e **immigrati clandestini** che vengono a delinquere. Quote di **immigrazione regolare** attraverso il decreto flussi solo per nazionalità che hanno dimostrato di integrarsi e che non creano problemi di sicurezza. **Prima gli italiani** nell'accesso ai servizi sociali e alle case popolari. No allo ius soli e a ogni forma di automatismo nell'ottenimento della cittadinanza. Promozione di un piano internazionale d'**investimenti in Africa** per combattere fame e povertà e limitare la spinta all'emigrazione.

## 5. TUTELA DELLA NOSTRA IDENTITÀ DAL PROCESSO DI ISLAMIZZAZIONE

Divieto di finanziamento di **luoghi di culto** da parte di Stati fondamentalisti. Contrasto al proselitismo integralista che alimenta il terrorismo e introduzione del reato di integralismo islamico. **Albo degli imam** e obbligo di sermoni in italiano. Nessun cedimento a chi vorrebbe eliminare i simboli della nostra tradizione cristiana, vietare il presepe o rimuovere i crocifissi dai luoghi pubblici. **Tetto al numero massimo** di alunni stranieri per classe e politiche di integrazione che non portino alla nascita di quartieri ghetto sul modello delle banlieue parigine. Attenzione e sostegno alle comunità cristiane discriminate e perseguitate nel mondo.

## 6. MENO TASSE E MENO BUROCRAZIA

Meno Stato negli ambiti non essenziali. **Meno burocrazia**, semplificazione normativa e della macchina amministrativa. Divieto di utilizzo di termini stranieri negli atti ufficiali e normativi. Ammodernamento della Pubblica Amministrazione e introduzione di una reale meritocrazia. Lotta agli sprechi. Tetto alle tasse in Costituzione e calendario fiscale: ogni nuova o maggiore tassa deve essere introdotta con un preavviso di almeno due anni. Deficit dello Stato ammesso solo per finanziare investimenti pubblici. Basta con lo Stato vessatore e con l'oppressione fiscale: riforma del contenzioso tributario con **cancellazione dell'aberrazione dell'inversione dell'onere della prova**. Pace fiscale per tutti i piccoli contribuenti che si trovano in condizioni di difficoltà economica attraverso un concordato generalizzato. Abolizione reale degli studi di settore e della "scissione dei pagamenti IVA" per PMI e liberi professionisti. Innalzamento del **"regime dei minimi" a 50mila €**. Abolizione del tetto all'uso del **contante**. Risarcimento economico in caso di cartelle o **bollette "pazze"**. Lotta all'evasione a partire da quella delle grandi imprese e delle banche. **Flat tax da subito al 15%** per famiglie e imprese sul reddito incrementale rispetto all'anno precedente e successivamente per l'intero reddito prodotto.

## 7. FORTE DIFESA DEL MADE IN ITALY E DELLE NOSTRE IMPRESE

Politica economica basata sulla difesa del lavoro, dell'industria e dell'agricoltura italiani da concorrenza sleale e direttive UE penalizzanti. Sostegno alla produzione industriale e agricola riconoscibile come **marchio Italia** e graduale riconversione della produzione esposta alla concorrenza indiscriminata. Incentivo al consumo di prodotti agricoli a chilometri zero. **Sostegno a chi non delocalizza** all'estero, alle PMI e all'artigianato di qualità come caratteristica della forza produttiva italiana. Fermare il racket dell'abusivismo commerciale e dei capannoni-laboratorio clandestini soprattutto cinesi.

## 8. RILANCIO DELL'ECONOMIA NAZIONALE PARTENDO DAL SUD ITALIA

Investire nell'ammodernamento della Nazione e sulla capacità digitale. Garantire le condizioni generali per l'attività imprenditoriale e per attrarre gli investimenti stranieri: giustizia civile efficiente; burocrazia snella; adeguato sistema logistico e infrastrutturale; **tassazione equa**. Piano straordinario di potenziamento e ammodernamento del trasporto pendolare. **Piano pluriennale** per dare al Sud Italia le condizioni infrastrutturali, logistiche, economiche necessarie alla crescita e allo sviluppo del territorio, non in un'ottica unicamente meridionalista, ma come fattore necessario a far ripartire l'intera economia nazionale. **Super deduzione per le aziende del Nord che aprono sedi secondarie nel Meridione**. Lotta alla criminalità, controllo del territorio. **Zero tasse per le imprese che operano nelle zone più disagiate**. Tasse al **10%** per i **pensionati italiani** e stranieri che spostano la residenza nel Sud Italia.



## 9. SOSTEGNO A CHI CREA OCCUPAZIONE E AL LAVORO AUTONOMO

Difesa del lavoro e **lotta alla disoccupazione**. Flat tax ridotta solo alle imprese che producono **in Italia con manodopera locale**. Super deduzione del costo del lavoro per le imprese ad **alta intensità di manodopera**. Incentivo alla partecipazione dei lavoratori agli utili d'impresa come miglior **antidoto alla delocalizzazione**. Potenziare gli strumenti di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro con il maggior coinvolgimento di enti pubblici e privati. Tutela delle professioni e valorizzazione del **lavoro autonomo**. Sistema unico di **ammortizzatori sociali per tutti i lavoratori**. Difesa del **piccolo commercio**.

## 10. CULTURA E BELLEZZA AL CENTRO DELL'IDENTITÀ ITALIANA

**Difendere il bello** come elemento peculiare delle nostre città e del nostro territorio. Ricostruire e dare nuova vitalità al nostro immenso patrimonio artistico e trasformare le **periferie** da luoghi di abbandono e degrado in quartieri con **identità e senso di appartenenza** dove vivere con orgoglio e costruire il futuro con fiducia. Contrasto all'abusivismo, alle occupazioni e al degrado. **Valorizzare l'Italia del museo diffuso storico e archeologico**, del teatro, della musica, delle tradizioni popolari anche attraverso la deducibilità delle spese per consumo culturale personale. Italia tempio della bellezza e della cultura come volano per il **settore del turismo**. Rafforzamento degli strumenti di sussidiarietà pubblico-privato. Reintegro del 2x mille alle associazioni culturali e di promozione sociale. **"Affitto a lungo termine"** a musei esteri del nostro materiale storico e artistico inutilizzato con vantaggi di ricavo e di pubblicità per il nostro patrimonio culturale. Piano straordinario di manutenzione delle nostre città, riqualificazione delle periferie, del paesaggio e dei siti di interesse monumentale anche attraverso la sostituzione edilizia. Priorità alla ricostruzione responsabile delle **zone terremotate**.

## 11. CONTRASTO ALLA POVERTÀ, POLITICHE SOCIALI EFFICIENTI E TUTELA DELLA SALUTE

No all'assistenzialismo del reddito di cittadinanza. Aiuto economico concreto **a chi è impossibilitato a lavorare** per ragioni oggettive: bambini, disabili, ultra sessantenni privi di reddito. Aumento delle pensioni minime e raddoppio dell'assegno di invalidità. Reale riconoscimento della funzione sociale di chi si prende cura di un familiare non autosufficiente (caregiver), con tutele concrete in ambito lavorativo e normativo. **Patto per la Salute** tra Stato e cittadini con forme di incentivi anche fiscali per chi effettua una corretta e periodica prevenzione sanitaria. Garantire il **diritto alla salute** con il miglioramento e l'estensione delle prestazioni sanitarie. Modifica del sistema pensionistico: superamento della legge Fornero e nuova riforma previdenziale economicamente e socialmente sostenibile con uguali condizioni per tutte le generazioni: abolizione dell'adeguamento automatico dell'età pensionabile alla speranza di vita, flessibilità dell'età pensionabile e possibilità di pensione di anzianità con 41 anni di contributi. Piano casa per affrontare l'emergenza abitativa con mutuo sociale e affitto a riscatto. Cura dei più bisognosi con pasto caldo e dormitorio per tutti ma stop al racket dei mendicanti. Rafforzamento della **sussidiarietà**. Per un **Terzo Settore qualificato**, sostenibile e che generi valore: indirne gli "Stati generali" per modificare l'attuale riforma. Inserimento dello sport in Costituzione come strumento essenziale di benessere fisico e mentale, arricchimento valoriale, contrasto alle devianze giovanili, e garantendo l'attività motoria dalla scuola primaria fino alla terza età.

## 12. PER IL DIRITTO AL FUTURO DEI GIOVANI

Per una **Gioventù nazionale** protagonista delle sorti dell'Italia. Efficientamento del percorso formativo per rendere competitivi i giovani italiani rispetto ai loro coetanei europei; **abolizione della "Buona Scuola"** e superamento dell'alternanza scuola lavoro; concreto sistema di orientamento universitario e lavorativo. Più rispetto e tutela del corpo docente, maggiori risorse per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti anche sull'utilizzo degli strumenti tecnologici di ultima generazione. **Riforma dell'università**: ciclo di studi di 4 anni; abolizione della lotteria del test d'ingresso e introduzione di un sistema di accesso per reale merito al termine del primo anno di corso comune a più facoltà; copertura totale delle borse di studio ai meritevoli. Incentivi all'**occupazione giovanile**. Sostegno all'autoimpiego e allo sviluppo di incubatori imprenditoriali e professionali. Zero tasse per le imprese giovanili. Fondo di garanzia per il mutuo prima casa delle giovani coppie. Rafforzamento della **cittadinanza attiva** attraverso la formazione obbligatoria di primo soccorso, protezione civile, antincendio, difesa del territorio, sicurezza stradale. Promozione dei corretti stili di vita; lotta all'alcolismo, alla droga e ai trafficanti di sostanze stupefacenti; prevenzione e recupero anche in collaborazione con il circuito delle comunità terapeutiche.

## 13. TUTELA DEL TERRITORIO, DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

Per un'**Italia sostenibile**. Difesa del territorio, del paesaggio e della natura aggrediti dall'incuria e dall'abbandono, principale causa di incendi e del dissesto idrogeologico. Messa in sicurezza delle zone a maggior rischio sismico. **Valorizzazione dei Parchi nazionali** e un loro corretto ed equilibrato uso turistico. Formazione alla tutela dell'ambiente fin dagli anni della scuola. Progressiva messa al bando dei materiali non biodegradabili. Sostegno alle energie rinnovabili e alla ricerca in questo campo con lo scopo di avvicinare l'Italia il più possibile all'autonomia energetica. Riconversione delle attività produttive a elevato impatto ambientale. Tassa sui rifiuti calcolata in base alla qualità e alla quantità dei rifiuti prodotti per rafforzare la raccolta differenziata. **Tutela dei nostri mari** e restauro delle nostre coste anche attraverso un piano straordinario di sostituzione edilizia per liberarle dagli "ecomostri". Salvaguardia della cultura rurale e delle attività che ne sono portatrici. Corretta gestione del patrimonio faunistico e ambientale. Obiettivo città a impatto zero anche attraverso la realizzazione di 'foreste urbane' e sostegno alla mobilità sostenibile. Codice di tutela degli animali domestici e di affezione.

## 14. BANCHE AL SERVIZIO DI FAMIGLIE E IMPRESE

Nuova commissione parlamentare d'inchiesta per fare piena luce sugli scandali bancari e tutelare i risparmiatori. Rendere la vigilanza di Bankitalia e di Consob efficace perseguendo ogni conflitto di interesse. Separazione tra banche commerciali e banche di investimento anche per favorire il credito a famiglie e imprese. **Tetto ai dividendi e agli stipendi per le banche** aiutate con risorse pubbliche. Rendere pubblici i nominativi dei principali debitori insolventi delle banche aiutate dallo Stato, perseguire amministratori e dirigenti bancari responsabili di comportamenti scorretti nei confronti dei risparmiatori. Rafforzare la natura pubblica di Banca d'Italia anche nazionalizzando le quote di proprietà detenute da banche private. Ribadire la proprietà pubblica delle riserve auree e loro totale rientro sul territorio nazionale.

## 15. PER UN GOVERNO FORTE E ISTITUZIONI EFFICIENTI

**Riforma presidenziale** della Repubblica con elezione diretta del capo dello Stato o del Governo. **Federalismo responsabile**; adeguamento dei poteri, delle risorse e del patrimonio di Roma Capitale agli standard delle principali capitali europee; rafforzamento e valorizzazione delle autonomie locali e dei poteri dei Sindaci. **Vincolo di mandato** anti voltagabbana e anti ribaltoni. Superamento del bicameralismo perfetto e riduzione del numero dei parlamentari: il 18 febbraio a Roma abbiamo firmato il patto **"Noi non tradiamo"**.



**FELICIANO LORUSSO**  
(Candidato uninominale)

**10 VOI SIAMO NOI**

1. Enrico Letta scuro
2. Olympe Meloni
3. Dario Faini

**SAVINO FRANZI**  
(Candidato uninominale)

**potere ai popoli**

1. Roberto Cingolani
2. Alessandra Locantore
3. Lorenzo Cusani
4. Valter Di Stefano

**GIUSEPPE CUSTODE**  
(Candidato uninominale)

**PARTITO UNGHERO EUROPEO**

1. Giuseppe Cusani
2. Flaminio Piccoli
3. Michele Cristofari
4. Massimo D'Alema

**ANTONIO TASSO**  
(Candidato uninominale)

**MOVIMENTO 5 STELLE**

1. Beppe Grillo
2. Nicola Cosentino
3. Roberto Cingolani
4. Francesco Totaro

**GIUSEPPE TERLIZZI**  
(Candidato uninominale)

**POPOLO FAMIGLIA**

1. Umberto Bossi
2. Giovanni De Gennaro
3. Angela Testolin
4. Francesco Rutelli

**MICHELE BORDO**  
(Candidato uninominale)

**LORENZIN**

1. Giuseppe Lillo
2. Michele Bordo
3. Filippo Cristofari
4. Emma Bonino

**PDI**

1. Matteo Renzi
2. Antonio Di Pietro
3. Antonio Di Pietro
4. Nicola Cosentino

**EUROPA EMMA BONINO**

1. Emma Bonino
2. Antonio Di Pietro
3. Antonio Di Pietro
4. Nicola Cosentino

**MICHELA D'ONOFRIO**  
(Candidato uninominale)

**LIBERTI EGUALI**

1. Francesco Rutelli
2. Giuseppe Cusani
3. Giuseppe Cusani
4. Emma Bonino

**ANNAMARIA TIRITIELLO**  
(Candidato uninominale)

**ALA**

1. Daniela Di Stefano
2. Daniela Di Stefano
3. Daniela Di Stefano
4. Daniela Di Stefano

**GIUSEPPE PRENCIPE**  
(Candidato uninominale)

**ITALIA RESTAURATA**

1. Matteo Renzi
2. Matteo Renzi
3. Matteo Renzi
4. Matteo Renzi

**MATTEO TRICARICO**  
(Candidato uninominale)

1. Matteo Renzi
2. Matteo Renzi
3. Matteo Renzi
4. Matteo Renzi

Gianvito Casarella

**GIACOMO DIEGO GATTA detto GIANDIEGO**  
(Candidato uninominale)

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Emma Bonino
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**LEGA SALVINI**

1. Giuseppe Cusani
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

### QUANDO SI VOTA

Si vota DOMENICA 4 MARZO 2018 dalle ore 7 alle ore 23.

### COSA SERVE

Presentarsi al seggio con tessera elettorale (in caso di smarrimento si può richiedere in Comune all'Ufficio elettorale) e documento di identità.

### COME SI VOTA

Basta apporre UNA CROCE sul simbolo di FRATELLI D'ITALIA (Giorgia Meloni) e si esprime il voto anche per il candidato del maggioritario (GATTA). Non servono altri segni sulla scheda, nè sui nomi nè altrove.

## ELEZIONI POLITICHE 2018 - facsimile CAMERA (scheda rosa)

**ONESTA ORIANA MOSCATELLI**  
(Candidato uninominale)

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Onesta Oriana Moscatelli
2. Angela Testolin
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**MARIA ROLLO detta LUCIA**  
(Candidato uninominale)

**potere ai popoli**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**GIOVANNA VITRANI**  
(Candidato uninominale)

**MOVIMENTO 5 STELLE**

1. Francesco Totaro
2. Giuseppe Cusani
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**ELENA GENTILE**  
(Candidato uninominale)

**insieme**

1. Elena Gentile
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**PDI**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**EUROPA EMMA BONINO**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRANZINI**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**POPOLO FAMIGLIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**IMMACOLATA DE SANTIS**  
(Candidato uninominale)

**COMUNISTA**

1. Immacolata De Santis
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**NUNZIA DAMBRA**  
(Candidato uninominale)

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Nunzia Dambra
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**RUGGIERO QUARTO**  
(Candidato uninominale)

**MOVIMENTO 5 STELLE**

1. Ruggiero Quarto
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**SERGIO PAOLO FRANCESCO SILVESTRIS**  
(Candidato uninominale)

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Sergio Paolo Francesco Silvestris
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**LEGA SALVINI**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**FRATELLI D'ITALIA**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**LIBERTI EGUALI**

1. Alessandra Locantore
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

**TOMMASO CARO**  
(Candidato uninominale)

**ALA**

1. Tommaso Caro
2. Alessandra Locantore
3. Alessandra Locantore
4. Alessandra Locantore

### QUANDO SI VOTA

Si vota DOMENICA 4 MARZO 2018 dalle ore 7 alle ore 23.

### COSA SERVE

Presentarsi al seggio con tessera elettorale (in caso di smarrimento si può richiedere in Comune all'Ufficio elettorale) e documento di identità.

### COME SI VOTA

Basta apporre UNA CROCE sul simbolo di FRATELLI D'ITALIA (Giorgia Meloni) e si esprime il voto sia per la lista del proporzionale (dove è candidato CASARELLA), sia per il candidato del maggioritario (SILVESTRIS). Non servono altri segni sulla scheda, nè sui nomi nè altrove.

## ELEZIONI POLITICHE 2018 - facsimile SENATO (scheda gialla)

